

CAPITOLATO TECNICO
Servizio di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione a bandi pubblici
Progetto LR n. 16/1993 – anno 2022

CIG 9264485EDD - CUP D69B22000070006

ARTICOLO 1 - GLOSSARIO

- CONFERENZA SINDACI DEL VENETO ORIENTALE: organismo di consultazione e coordinamento dei 22 Comuni dell'area nord orientale della città metropolitana di Venezia, istituita ai sensi della LR n. 16/1993 della Regione Veneto;
- COMUNE CAPOFILA: Comune che coordina il progetto promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, a seguito di convenzione stipulata tra i Comuni partecipanti al progetto stesso. Nella procedura svolge il ruolo di stazione appaltante;
- CABINA DI REGIA: gruppo ristretto nominato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale che svolge una supervisione generale del progetto ed in particolare fornisce indicazioni sui progetti da sottoporre al servizio di consulenza per la partecipazione a bandi pubblici nel periodo di durata del progetto (dalla stipula del contratto al 15/11/2022 e comunque fino al termine previsto dal bando 2022 della LR n. 16/1993 e/o eventuali proroghe concesse dalla Regione Veneto). La Cabina di regia è formata da tre rappresentanti indicati dalle Amministrazioni comunali aderenti al progetto incluso il Comune capofila. Alle sedute potranno partecipare rapp.ti indicati da Città metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, membri del Tavolo di Concertazione dell'IPA, Ordini professionali, Università, con funzioni consultive e di indirizzo generale;
- INTESA PROGRAMMATICA D'AREA VENEZIA ORIENTALE: organo Di consultazione pubblico privato che definisce una propria strategia di sviluppo denominata "DOCUMENTO PROGRAMMATICO D'AREA" (ultima versione approvata: 28/3/2022);
- PARCO PROGETTI: include gli interventi strategici citati nel Documento Programmatico d'Area 2021/27 della Venezia Orientale, nel "Masterplan della viabilità del Veneto Orientale", nel PAESC congiunto e nel "Masterplan della ciclabilità".

ARTICOLO 2 - INFORMAZIONI PRELIMINARI

- Il progetto "Servizio di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione a bandi pubblici" è:
 - promosso dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale;
 - attuato dal Comune capofila di Caorle (VE);
 - partecipato da tutti i 22 Comuni dell'ambito di cui alla LR n. 16/1993 della Regione Veneto (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, S. Donà di Piave, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Tegli Veneto e Torre di Mosto).
- Il progetto si inserisce nel contesto delle iniziative 2022 della LR n. 16/1993: la LR n. 16 del 22.6.1993 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto orientale", come modificata ed integrata dalla LR n. 6 del 3.2.2020, prevede che la Giunta regionale definisca annualmente, entro il 30 giugno, i criteri e le modalità per l'erogazione delle somme da destinare agli interventi promossi dalla Conferenza permanente dei Sindaci, decisi con la partecipazione degli enti locali in forma singola o associata, tesi a conseguire un opportuno assetto istituzionale del Veneto orientale con particolare riferimento: agli enti locali, per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio; all'industria, all'artigianato, al turismo, al commercio, ai servizi, all'agricoltura ed al settore agroalimentare, a beneficio delle imprese, dei consorzi, delle cooperative, delle società consortili e delle associazioni, per la promozione economica e l'occupazione.
- Il progetto prevede di fornire un supporto ai Comuni dell'ambito nella predisposizione di progetti, manifestazioni d'interesse e richieste di contributo a valere sulle principali linee di finanziamento pubblico (PNRR, POR, PO, ecc.): nel corso del 2022, infatti, le Amministrazioni territoriali locali saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, proponendo progetti che, in caso di ammissione a contributo, dovranno essere realizzati entro il 2026. Nel corso del 2022 saranno inoltre messi a punto tutti i programmi del QFP 2021/27, permettendo ai Comuni di programmare iniziative, dirette od indirette, volte all'accesso ai fondi strutturali. Si tratta di un volume di risorse che può contribuire alla realizzazione del parco progetti definito dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e dall'Intesa Programmatica d'Area

ARTICOLO 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 - Contesto di riferimento

In tale contesto, le Amministrazioni locali del Veneto Orientale evidenziano:

- l'opportunità di partecipare agli Avvisi pubblici con proposte di interventi qualificanti, condivise e coerenti con gli strumenti di sviluppo locale concertati a livello territoriale;
- un crescente disallineamento tra le competenze disponibili e quelle richieste dai nuovi modelli economici e produttivi proposti per le nuove generazioni (digitale, ecologico, inclusivo);
- la carenza di competenze in materia di Project e Program Management, in particolare per cogliere le opportunità offerte da canali di finanziamento che richiedono nuovi modelli organizzativi (per progetti, per processi e per attività);

- l'esigenza di concentrare l'attenzione su linee di finanziamento di reale interesse e accessibilità per l'Ente, anche in relazione ai correlati costi di progettazione di fattibilità tecnico ed economica correlati agli investimenti previsti;
- la presenza di procedure di accesso a tali finanziamenti estremamente complesse e variabili per le varie missioni/assi/azioni di ciascun programma, in un contesto normativo e procedurale articolato e variabile.

Gli obiettivi del progetto sono:

- permettere ai Comuni di disporre di un quadro aggiornato e tempestivo di tutte le opportunità di finanziamento a loro dedicate, previste da Avvisi pubblici (es. PNRR/POR/PO), supportandoli nelle decisioni di investimento, in una visione complessiva di sviluppo locale;
- partecipare ad avvisi e bandi pubblici europei, statali, regionali e/o metropolitani;
- accrescere le competenze del personale degli enti locali nella programmazione e progettazione di iniziative a valere sui fondi pubblici.

Il progetto prevede di fornire ai Comuni un servizio articolato in due attività:

- **Servizio di coordinamento ed informazione** per supportare i Comuni nelle decisioni di investimento e di individuazione delle iniziative progettuali da candidare a finanziamento di Avvisi pubblici;
- **Servizio di accompagnamento nella redazione della documentazione prevista dagli Avvisi pubblici.**

3.2 - Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto esclusivamente le attività relative al **Servizio di accompagnamento nella redazione della documentazione prevista dagli Avvisi pubblici.**

3.3 - Specifiche tecniche

Le attività dovranno avere le seguenti specifiche:

- supporto alla definizione degli obiettivi e delle azioni di progetto;
- supporto alla definizione di partnership - accordi di collaborazione con partner pubblico-privati rilevanti;
- supporto alla descrizione dell'intervento e delle fasi di attuazione;
- supporto alla definizione del quadro economico;
- supporto alla definizione del cronoprogramma;
- predisposizione della domanda e degli allegati previsti dagli Avvisi pubblici/call.

L'obiettivo atteso è la predisposizione di almeno 22/30 candidature/partecipazioni ad Avvisi pubblici/call, auspicabilmente almeno 1 per ciascuno dei Comuni dell'area.

3.4 - Modalità di esecuzione

L'Aggiudicatario dovrà effettuare una **puntuale analisi dei fabbisogni dei Comuni dell'area (mediante analisi del parco progetti e delle ulteriori indicazioni che perverranno dalla Cabina di regia e/o dal Comune capofila e/o dal soggetto incaricato del Servizio di coordinamento ed informazione), verificare ed incrociare le possibilità di finanziamento ad essi associabili, aggiornando tempestivamente sul cronoprogramma dei bandi d'interesse in fase di pubblicazione (es. con periodicità almeno quindicinale).** Successivamente alla scelta del progetto del Comune/i (anche in forma aggregata) da proporre nell'ambito dell'Avviso pubblico/call individuato, l'Aggiudicatario dovrà porre in essere il servizio, in collaborazione con il Comune/i individuato/i, entro i termini degli Avvisi/call individuati

Tale attività verrà svolta mediante la produzione di documenti, pareri, studi, predisposizione/analisi/controllo di documentazione, interlocuzioni con il Comune/i proponente/i, partecipazioni a riunioni finalizzate alla presentazione della domanda di contributo. Nell'ambito di tale servizio l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione una **task force di esperti/professionisti**, per il servizio di supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure, l'assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti ed eventuali richieste in fase di istruttoria.

Considerata la natura dei progetti previsti, si richiede che la task force comprenda almeno un **esperto in energia, in urbanistica/opere pubbliche, gestione del verde/forestale.**

L'Aggiudicatario dovrà individuare un **Project manager** unico referente nei rapporti con Cabina di regia, Comune capofila e soggetto incaricato del Servizio di coordinamento ed informazione.

L'Aggiudicatario relazionerà mensilmente sull'attività svolta e dovrà rendersi disponibile ad eventuali incontri richiesti dalla Cabina di regia e/o dal Comune capofila e/o dal soggetto incaricato del Servizio di coordinamento ed informazione.

La ditta aggiudicataria dovrà curare l'organizzazione e il coordinamento tecnico-logistico dei lavori e dovrà garantire le migliori condizioni tecniche e qualitative per l'erogazione del servizio.

L'Aggiudicatario al termine della prima tranche di attività (almeno 5 candidature) e finale, predisporrà una **relazione intermedia e una finale sull'attività svolta, sugli incontri effettuati e sul numero di gg/uomo impiegate.**

3.7 - Costi e spese

L'importo massimo per l'espletamento del servizio è pari ad **€ 166.000,00 IVA di legge inclusa.**

L'importo sarà erogato in due tranche:

- **in una prima tranche di massimo 33.000,00 IVA di legge inclusa alla completa presentazione della documentazione richiesta da Avvisi pubblici/call per almeno n. 5 progetti/candidature;**

- in una seconda tranches di massimo 133.000,00 IVA di legge inclusa per almeno ulteriori n. 17 progetti/candidature.

3.8 - Durata del contratto

Dalla sottoscrizione, fino al 15 novembre 2022, salvo eventuali termini anticipati o posticipati in accordo con la Regione Veneto, che saranno comunicati all'Aggiudicatario dal Comune capofila.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici che, alla data di presentazione dell'offerta, dichiarino che non sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. oltre il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che saranno indicati sul disciplinare di gara

ARTICOLO 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE OFFERTA TECNICA

L'appalto è aggiudicato a favore del soggetto che presenta l'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, secondo la ripartizione dei punteggi di seguito descritta, fino ad un **massimo di 70 punti**:

OBIETTIVI	CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI	
Capacità di supportare le amministrazioni comunali nella partecipazione ad Avvisi pubblici/call nel periodo di attuazione del servizio	1. Numero di candidature previste (criterio quantitativo)	<ul style="list-style-type: none"> - Numero aggiuntivo rispetto alle minimo 5 previste nella prima tranche - Numero aggiuntivo rispetto alle minimo 17 previste nella seconda tranche 	fino a 10	Valutazione rapportata al numero proposto; assegnazione di 1 punto ogni candidatura aggiuntiva proposta. Indicare se la proposta è riferita alla prima o seconda tranche.
	2. Numero di giornate/uomo complessivamente messe a disposizione (criterio quantitativo)	<ul style="list-style-type: none"> - Numero aggiuntivo rispetto alle minimo 15 gg/uomo per ciascuna delle minimo 22 candidature (e quindi 330 gg/uomo) 	fino a 10	Valutazione rapportata al numero proposto; assegnazione di 2 punti ogni 15 gg/uomo aggiuntivi proposti
	3. Esperienza ed idoneità tecnica del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> - Incarichi analoghi di assistenza tecnica a favore di Enti pubblici nei periodi 2007/13, 2014/20 e 2021/27; - interdisciplinarietà e composizione dello staff; - profilo del project manager (PM) (criterio qualitativo) 	fino a 35	<p>Discrezionale: in particolare l'amministrazione premierà l'esperienza e l'organizzazione del soggetto proponente (per ciascun incarico dovrà essere indicato: committente, programma, periodo, budget, attività svolta, esito della richiesta di finanziamento) e lo staff proposto e il profilo del PM (curriculum in formato europeo).</p> <p>La valutazione avverrà mediante l'espressione di un giudizio e relativa trasposizione</p>

				in punteggio.
	4. Organizzazione	- Numero di gg/uomo di messa a disposizione di un tecnico c/o la sede della Conferenza dei Sindaci per favorire il raccordo con le amministrazioni locali (criterio quantitativo)	fino a 15	Valutazione rapportata al numero proposto; assegnazione di 1 punto ogni gg/uomo proposto in aggiunta.

ARTICOLO 6 - DIRITTI DI PROPRIETÀ ED UTILIZZAZIONE DELL'OPERA

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione di tutto il materiale realizzato dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del/i Comune/i proponenti le candidature agli Avvisi/call oggetto del presente servizio.

L'Aggiudicatario garantisce che verranno forniti contributi originali, inediti, liberamente disponibili e tali da non dar luogo, né in Italia né all'estero, a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi e che, in ogni caso, gli stessi non saranno lesivi di diritti di terzi.

ARTICOLO 7 - SUBAPPALTO E MODIFICHE AL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non è ammesso

ARTICOLO 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazioni elettroniche saranno indirizzare al Comune di Caorle previo accertamento dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore.

ARTICOLO 9 - GARANZIA DEFINITIVA ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto, è tenuto a prestare le garanzie definitive previste dall'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 sull'importo contrattuale che sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 10 - ONERI A CARICO DEI COMUNI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI ESECUZIONE

Costituisce onere di ciascun Comune fornire all'Aggiudicatario dati ed indicazioni ai fini dell'espletamento dell'incarico e alla elaborazione della documentazione necessaria per la presentazione della candidatura (es. studi di fattibilità, progetti di fattibilità tecnico economica, progetti definitivi, progetti esecutivi, eventuali planimetrie, studi, autorizzazioni, bibliografia di approfondimento, ecc.).

Al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto, la stazione appaltante potrà svolgere dei controlli periodici avvalendosi della collaborazione di organismi, enti ed istituzioni pubbliche presenti sul territorio e del soggetto incaricato del "Servizio di coordinamento ed informazione".

I controlli saranno svolti senza preavviso e saranno rivolti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione del servizio nonché la congruità qualitativa, quantitativa dei beni forniti e dei servizi erogati, rispetto alle specifiche tecniche.

ARTICOLO 11 - PENALI E QUADRO SANZIONI E RIDUZIONI

La stazione appaltante, in caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, rilevate in sede di controllo, applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% per ogni inadempimento riscontrato, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 del codice civile.

Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma, gli adempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penale all'aggiudicatario (quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: la parziale o mancata realizzazione di attività così come previste nel presente capitolato e nella relazione tecnica facente parte dell'offerta tecnica ovvero non conformità o parziale/totale difformità dei servizi realizzati, secondo quanto previsto nel presente capitolato), che può

presentare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'amministrazione applica la penale di cui al primo comma se ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata data la risposta o la stessa non sia giunta nel termine richiesto.

La stazione appaltante provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la garanzia definitiva per la quota parte relativa all'importo della penale.

ARTICOLO 12 - RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile:

- a) La sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- b) L'applicazione di penali di cui all'articolo precedente per un ammontare complessivo superiore al 10% del valore dell'importo contrattuale;
- c) L'inosservanza degli obblighi di cui al presente capitolato;
- d) Le inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura ed il subappalto non autorizzati;
- e) Quando l'aggiudicatario non sia in grado o si rifiuti, in tutto o in parte, di svolgere le prestazioni previste dal contratto e dal presente capitolato;
- f) Nel caso di espletamento della prestazione diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- g) L'inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- h) La perdita in capo all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi richiesti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

Nelle ipotesi di cui al precedente comma, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, in forma di lettera raccomandata o via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La stazione appaltante ha la facoltà di incamerare la garanzia definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La stazione appaltante, in caso di risoluzione del contratto, si riserva, ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ARTICOLO 13 - RECESSO DAL CONTRATTO

La stazione appaltante può recedere in qualunque momento dal contratto senza la necessità di motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La stazione appaltante può recedere per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o nel caso di mutamento della situazione di fatti non prevedibile al momento della stipula del contratto.

In caso di recesso per giusta causa l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

ARTICOLO 14 - CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti dallo stesso contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106 comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante.

Resta fermo, in caso di cessione del credito, quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e ss.mm.ii..

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere anche parzialmente il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore disciplinate dall'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario dei suddetti obblighi, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

ARTICOLO 15 - ESECUZIONE IN DANNO

La stazione appaltante, nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua le prestazioni anche dopo l'assegnazione di un termine di adempimento commisurato alle esigenze, potrà procedere direttamente all'esecuzione, utilizzando, a tal fine, l'organizzazione di terzi. I maggiori eventuali oneri eventualmente sostenuti dalla stazione appaltante sono a totale carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 16 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Le parti si danno atto che il contratto sarà registrato in caso d'uso.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto, nonché a tasse e contributi di ogni genere gravanti sulle prestazioni di servizio.

ARTICOLO 17 – CONTENZIOSO

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente capitolato e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il foro di Pordenone.

Il Responsabile Unico del procedimento
Ing. Enzo Lazzarin